

ENTE D'AMBITO NAPOLI 1

CONSIGLIO 5 SETTEMBRE 2024

SI PROCEDE ALL' APPELLO

ASSENTI: AMBROSIO PAOLA, ARGANO, BENCIVENGA GIUSEPPE, CAVALLO, D'ANNA ANTONELLA, EMILIANO MICHELE, LETTIERI RAFFAELE, LIGUORI LUCIA, OTTOBRE RENATO, PERRINO NICOLA, TROIANO GENNARO, VILLANI SALVATORE.

PRESENTI N. 14

PRESIDENTE: siamo 14 quindi possiamo dare inizio al consiglio. Bene arrivati. sempre mantenendo fede alla nostra celerità per gli impegni di tutti, passiamo all'ordine del giorno.

PUNTO N. 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO:
"APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA PRECEDENTE."

PRESIDENTE: se non ci sono interventi passiamo alla votazione
Astenuiti n. 2: Perrotta e Marzano perché assenti.

L'ASSEMBLEA APPROVA

PUNTO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO:
"APPROVAZIONE PIANO DEGLI INCARICHI 2024-2026"

PRESIDENTE: perdonatemi una brevissima premessa, avete visto la documentazione, abbiamo già iniziato una piccola discussione in tal proposito, non sono assunzioni, è un piccolo piano per dare degli incarichi a breve, a termine, ai fini di predisporre tutta la documentazione per quelle che dobbiamo fare, cioè le assunzioni, perché qui in Ato non c'è un dipendente, non c'è nemmeno chi invia le mail, attualmente stiamo chiedendo cortesia a vari enti, qui non c'è nemmeno chi apre, come dire invia le mail, non c'è proprio nulla come voi sapete, ecco perché abbiamo predisposto questo, c'è il parere dei revisori, la parola a voi.

PERROTTA: Presidente io come già ho anticipato pure prima mi sono letto appena un'ora fa il parere dei revisori che diciamo nostro malgrado, loro molto dettagliatamente e con scrupolosità, hanno menzionato tutte le criticità di questa delibera, cioè loro dicono che le primi due contratti che andremo a fare, quelle che sono indicate come staff, direzione generale, sono circoscritte come assunzione. Quindi secondo loro giustamente non possono essere inserite nel piano delle collaborazioni previste dall'articolo 55, 56, 57 della legge 244/2007. Allora io condivido con lei che siamo in difficoltà e abbiamo bisogno di personale. Però, come si dice, la gatta per fare presto fece i figli ciechi. Quindi, facciamo tutto quello che è possibile fare per esplicitare bene queste due risorse, che cosa sono, che cosa vanno a fare e che tipo di requisiti devono avere. Acquisiamo un ulteriore parere dai revisori, spero positivo, e poi lo andiamo ad approvare, perché io personalmente non me la sento di andare a votare un punto dove i revisori in più di un passaggio ci fanno presente delle criticità. Non per ultimo dicono addirittura che noi nel bilancio non avremmo neanche appostato il limite di spesa previste per queste collaborazioni. Grazie.

PRESIDENTE: Ci sono altri interventi?

MARZANO PIETRO: per correttezza da parte mia confermo l'impostazione del Consigliere Perrotta, secondo me è necessaria una riscrittura del piano e una specificazione del fatto che siano figure di supporto consulenziale e non assunzioni.

PRESIDENTE: chi prende la parola?

CIRILLO PEPPE: rispetto alla questione sappiamo bene che senza personale non riuscite a fare assolutamente nulla. Innanzitutto vorrei chiedere se questa delibera e propedeutica all'approvazione del bilancio?

PRESIDENTE: Non proprio, non proprio.

CIRILLO PEPPE: La seconda cosa che volevo chiedere, rispetto alla questione che, se ho capito bene, i revisori dicendo nella delibera che il personale si deve recare in loco e quindi potrebbe essere configurata non come consulenza, ma bensì come rapporto di collaborazione a tempo determinato, ho capito bene, è quello che dicono i revisori?

PRESIDENTE: No, in verità i revisori fanno riferimento alla norma che dice che noi non possiamo fare assunzione perché abbiamo già del personale.

CIRILLO PEPPE: e chi è questo personale?

PRESIDENTE: Nessuno, noi siamo senza nessuno, non c'è nessuno, ecco perché la norma non si attaglia a noi, e non sono assunzioni, attenzione.

CIRILLO PEPPE: Ho capito che non sono assunzioni, però se non passa questa delibera, la mia domanda è: voi come fate?

PRESIDENTE: Siamo ancora una volta fermi, io ve lo dico con molta chiarezza, perché poi dobbiamo pure essere sinceri tra di noi. Se non passa questa delibera noi stiamo un altro anno bloccato, così come siamo adesso, perché più di questo io non posso fare.

CIRILLO PEPPE: Ho capito tutto, permesso che fosse poteva essere scritta o presentata diversamente, quindi anche per un rapporto di collaborazione con Collegio dei revisori, dove innanzitutto io proporrei a prescindere da tutto, che nella prossima seduta si porta una modifica del regolamento perché se questi qua si prendono 20 giorni, per quanto riguarda un viaggio che già hanno verificato e si prendono fino all'ultimo giorno, io suggerirei una modifica del nostro regolamento di contabilità dove prevedere per il rilascio del parere non più 20 giorni ma 5 giorni lavorativi, secondo me perché così faranno quello che devono fare, perché sono i revisori secondo me più ben pagati di tutta la regione Campania per quello che fanno come modo di lavoro. A prescindere da questo io suggerirei da parte mia, ma proprio perché stiamo parlando di 80 mila euro l'anno, perché se ho capito su base trentennale per apportare sì di andare a preparare, sia per quanto riguarda il personale che vi possa aiutare per andare a fare poi successivamente i concorsi, e quindi stiamo parlando di personale che farà solamente consulenza e non si tratta di assunzione, io direi che per quanto riguarda, da parte mia, io non mi sento preoccupato per questa cosa, quindi io direi anche di approvarlo, ma giusto per non inchiodarvi, solo ed esclusivamente per questo.

E aggiungo di più riallacciandomi al punto successivo, non ho nessun tipo di problema per quanto riguarda l'approvazione del bilancio, dico e penso che sia giusto e doveroso fare anche un incontro non da remoto ma di persona per affrontare tutti quei temi di cui abbiamo parlato l'altra volta, per cercare di portare un punto se sì è sì, se no è no, ma farlo anche di persona, quindi una data anche più lunga, ma l'importante è che ci vediamo tutti quanti perché farlo da remoto io non mi trovo neanche a parlare.

Concludo ribadendo che per quanto riguarda questa delibera per me può anche passare tranquillamente ed anche sul secondo punto, il bilancio sono a favore, e terza cosa, consiglieri di fare questa riunione tutti quanti insieme in presenza per affrontare tutto il tema che è stato estromesso questa volta dal bilancio, ma di affrontarlo in modo sereno tutti quanti insieme.

PRESIDENTE: grazie sindaco Cirillo, io potrei aggiungere che possiamo anche fare un emendamento chiarendo tutti i dubbi che tenete e si procede.

MASSIMO PELLICCIA: buonasera a tutti, alcune questioni, pure perché sto in collegamento ma comunque sto camminando, quindi se sentite il fiadone è questo.

La prima cosa, i revisori hanno espresso il parere sul bilancio? in che modo? favorevole o con qualche prescrizione?

PRESIDENTE: è favorevole.

MASSIMO PELLICCIA: quindi almeno questo l'hanno fatto in 3 anni che li teniamo sulle nostre spese, e sono lautamente compensati, quindi tutto a posto, possiamo andare avanti col bilancio.

PRESIDENTE: Sì, però i revisori questi sono da un anno.

MASSIMO PELLICCIA: detto questo sulla questione del regolamento io comprendo bene che sono incarichi, sono dei supporti, quindi ritengo che il parere dei revisori su questa vicenda possiamo superarlo, perché se stiamo parlando di incarichi, soprattutto in un momento storico come questo dove l'Ato non riesce ancora a darsi la mission che più volte abbiamo chiesto in determinate riunioni, è il caso di far partire un po' con la macchina. Per cui su questa vicenda il parere dei revisori secondo me è un parere ultronio, un po' pesante, forse anche non dovuto in quanto trattarsi di regolamento ...

CIRILLO PEPPE: Perché poi in bilancio queste somme ci stanno.

MASSIMO PELLICCIA: Io non mi ricordo di aver approvato i regolamenti in consiglio comunale con il parere dei revisori, anzi, il parere dei revisori sui regolamenti di solito non lo richiediamo mai, magari poi loro potranno essere più specifici quando daremo gli incarichi, che darà penso sia deputato il direttore o chi per esso, se gli incarichi che vengono dati su quel punto là può darsi che i revisori potranno poi sviscerare meglio la materia, ma adesso è un regolamento per dare un indirizzo all'ente e credo che veramente questo parere dei revisori sia solo pesante.

Detto questo ovviamente sul bilancio sono pienamente favorevole, pure perché il direttore e noi non abbiamo speso un euro del bilancio che teniamo, quindi in cassa penso che avremo oltre 4-5 milioni di euro e questo non è tanto una cosa positiva, perché sì è vero che abbiamo un bilancio favorevole, ma alla fine dei conti non dimostriamo di avere capacità di spesa, quindi delle due l'una, se non acceleriamo e se non votiamo questo regolamento, poi veramente dimostriamo che teniamo i soldi in cassa, ma senza una mission, senza quella mission che ci siamo dati.

PIETRO MARZANO: nell'atto fatto dal direttore generale, quando c'è l'indicazione in allegato delle figure che lui intende aggregare all'ato, descrive una risorsa umana con profilo dirigente, una risorsa umana con profilo appartenente area funzionari dell'EQ categoria D. Mi spiego, credo che i revisori o siano stati tratti in inganno dalla descrizione così puntuale che fa riferimento al 135 del 2001, perché non fa riferimento a un supporto o un'assistenza amministrativa consulenziale o tecnica, ma fa riferimento a una descrizione di un profilo lavorativo che è direttamente afferente alla 135, cioè ad un dipendente pubblico da assumere. Questo è secondo me un tema, poiché il piano triennale loro l'hanno ricevuto da noi, e ce l'ha il nostro direttore, quello che noi stiamo dicendo è molto semplice, che probabilmente la cosa migliore è nel piano triennale, che è quello del supporto a te e alla struttura, individuare un percorso in cui hai prima il supporto che ti serve, avendo in cassa i soldi e nessuno ti potrà dire nulla, e poi successivamente se è il caso fare i concorsi per assumere della gente che si serve. Però il piano triennale parla di una figura di dirigente e categorie e funzionari riferite a 135. Quindi non chiarisce né dà indicazioni sul rapporto consulenziale o di natura "professionale" o di altro genere. Questo lo dico perché se a me è poco chiaro, mi scuso, ma per quello che ho letto io, sia del parere dei revisori che il piano triennale, mi pareva molto chiaro che il riferimento fosse all'assunzione di questi soggetti all'interno dell'ato.

PRESIDENTE: se volete lo possiamo esplicitare secondo i termini che diceva Pietro, perché il riferimento è un profilo, è la descrizione di un profilo non di un'assunzione, quindi se volete questa cosa la possiamo specificare.

PIETRO MARZANO: no Presidente non sono d'accordo perché se tu scrivi su un piano triennale, e te lo leggo testuale "una risorsa umana con profilo dirigente" cioè non c'è nessuna descrizione, poi dice "una risorsa umana con profilo appartenente all'area funzionali dell'EQ categoria D" e poi dopo c'è scritto "area legale" invece poi dice là "esperti in diritto" e va bene, ma quando parla a staff di direzione generale con una risorsa umana con un profilo dirigente e una risorsa umana con un profilo quadro, non fa riferimento sicuramente a un supporto "libero-autonomo" e regolato da un rapporto libero-professionale.

PRESIDENTE: propongo questa riflessione: lo vogliamo chiarire adesso? "Libero-autonomo e professionale".

PIETRO MARZANO: io penso che sia utile consultare il direttore generale, lui ha un atto di indirizzo che può rifare in quattro secondi netto per rifare tutta procedura. Cioè se il direttore, come io credo, ha la necessità di un supporto, nel momento in cui noi approviamo il bilancio con delle poste che noi ti diamo a disposizione per spendere, se ha bisogno lui la possibilità di poter individuare il fabbisogno nell'ambito non di un'assunzione, quindi non dei piani di assunzione, ma di supporto alla struttura, lo può fare tranquillamente per quello che vedo io insomma.

PRESIDENTE: Senza il piano degli incarichi? Credo che non si possa fare.

PIETRO MARZANO: potrebbe fare un piano degli incarichi rapido e veloce e utilizzare quello, cioè casomai ci rivediamo tra cinque giorni e lo rifacciamo, perché nel piano degli incarichi lui parla di dirigente e funzionale non parla di collaborazione. E credo che su quello poi i revisori dicano "guarda che tu non lo puoi fare per questo ... questo e quest'altro motivo". Però il piano purtroppo è scritto così, non l'ho scritto io, noi abbiamo gli allegati, io pure me li sono scaricati, me li sono visti, mi ha lasciato per presso anche a me.

Tra l'altro ti dico che poi c'è tutto un tema, e lo dico solo per una questione che poi sarà successiva, di capire bene i costi perché è chiaro che se tu individui un dirigente certamente non costa quello che diceva il consigliere sindaco, 80 mila euro lordi l'anno, perché tra parte previdenziale e parte fiscale e retribuzione certamente è superiore, a meno che non fai un part time, con 80 mila euro l'anno non ci assumi un dirigente.

PRESIDENTE: Ripeto noi non assumiamo nessuno, qui si tratta di consulenza.

PIETRO MARZANO: No presidente perdonami, le carte dicono una cosa diversa, io capisco l'intendimento vostro.

CIRILLO PEPPE: Ma se il direttore come dichiarazione di parte integrante del deliberato dove scrive che non si tratta di assunzione, ma è solamente il contratto di collaborazione, per cui non si tratta di assunzione, né di figura dirigenziale, né di altro, lo mettiamo come parte integrante e lo approviamo come ha detto anche il sindaco Pelliccia. Ora il mio timore non è 4-5 giorni, è riunirci un'altra volta tutti quanti insieme, rispetto se dobbiamo partire, Massimo è un grande sindaco, lo ha detto proprio chiaro, se noi abbiamo 5 milioni in cassa e non spendiamo un euro non significa stiamo facendo bene, ma dobbiamo fare le attività che abbiamo sempre detto che

vogliamo fare, ma se non ci sono gente che lavora, noi possiamo parlare di quello che vogliamo noi. Quindi oggi come oggi suggerirei come ha detto Pelliccia, approviamo questa delibera, andiamo avanti con queste precisazioni che saranno parte integrante del deliberato e andiamo avanti. Questa è la mia riflessione che vi chiedo.

PRESIDENTE: Se permettete anche una mia riflessione da consigliere. Io sono assolutamente in linea con i sindaci e con gli interventi di prima, perché guardate la situazione in cui siamo è veramente molto critica, noi possiamo essere accusati di impasse, di non attività, ecco perché condivido e apprezzo le riflessioni dei consiglieri che sono utilissime, per cui se siete d'accordo io metterei a votazione la proposta con tutti quegli emendamenti e i chiarimenti di cui si diceva prima.

Allora a questo punto vi formulo la proposta e mettiamo a votazione, di approvare il punto due all'ordine del giorno con il chiarimento da allegare alla delibera che trattasi di consulenze senza assunzioni a nessun titolo in libera autonomo e con il mero compito di predisporre poi tutti gli atti a quelle che sono le future assunzioni.

Se siete d'accordo passiamo alla votazione.

Astenuto n.1: Perrotta.

L'ASSEMBLEA APPROVA

PUNTO 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO:
"DUP - PIANO DELL'ATTIVITÀ 2023-2024".

PRESIDENTE: questo DUP è uguale a quello che già conoscete.
Quindi se non ci sono richieste di intervento passiamo alla votazione.

L'ASSEMBLEA APPROVA ALL'UNANIMITA'

PUNTO 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO:
"APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026."

PRESIDENTE: è un Bilancio che già conoscete, abbiamo tolto quella parte che riguardava l'indennità. Quindi su questo la discussione credo che veramente è già stata fatta ampiamente l'altra volta, e quindi passiamo alla votazione.

L'ASSEMBLEA APPROVA ALL'UNANIMITA'

PRESIDENTE: Allora, gli ultimi 30 secondi vi chiedo di rispondere sulla chat ad un incontro da tenersi da vicino informale per determinare, stabilire e programmare una serie di attività importantissime.

Io vi ringrazio davvero e ringrazio anche la pazienza di chi aveva degli ulteriori impegni, un caro saluto al prossimo incontro, vi prego di darmi sulla chat la disponibilità, ovviamente io ve lo ricorderò.

Buon lavoro e buon proseguo a tutti.